ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO F.S. CABRINI · TARANTO
www.cabrinitaranto.edu.it

PERCORSI		DATI	
SERVIZI COMMERCIALI: **AZIENDALE E TURISTICO** PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA/**GRAFICO**	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: **CHIMICO/PRODUZIONI COSMETICHE** SERVIZI PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO: **AUDIOVISIVO**	Codice MEC: **TARC05000G** Codice IPA: **stsc_tarc05000g** Codice Univoco: **UF01GB** Codice Fisc.: **80009690738**	E-Mail: **tarc05000g@istruzione.it** Pec: **tarc05000g@pec.istruzione.it** **Via Dante, 119 74121 Taranto** Tel: **099.4777646**

DIPARTIMENTO AREA AUDIOVISIVA

PROGRAMMAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2019/20

DISCIPLINE

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE
TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (AUDIO-VIDEO)

OBIETTIVI SOCIO – AFFETTIVI, COMPORTAMENTALI E COGNITIVI,

METODOLOGIA DIDATTICA,

STRUMENTI,

MODALITA' DI VERIFICA,

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE DI DIPARTIMENTO

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI SOCIO – AFFETTIVI E COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

Assunzione di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, nonché delle strutture scolastiche attraverso:

- una partecipazione, sempre più attiva, al dialogo educativo nel rispetto del pluralismo culturale e ideologico;
- il conseguimento, di fronte alla realtà e nelle relazioni interpersonali, di atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione costruttiva e personale, al fine di superare atteggiamenti egocentrici e di saper lavorare in gruppo stimolando e al tempo stesso valorizzando il lavoro di ciascuno.
- la capacità di autocontrollo e di interiorizzazione delle norme del vivere civile;
- lo sviluppo dell'interesse e il potenziamento della partecipazione al processo educativo.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI
Competenze chiave di cittadinanza

- *Imparare a imparare*: organizzare e gestire il proprio apprendimento alfine di realizzare un metodo di studio e di lavoro autonomo e, il più possibile, articolato.
- *Progettare*: elaborare e realizzare, sulla base delle conoscenze pregresse e di idonee strategie operative, progetti aventi obiettivi significativi e realistici, di cui verificare, nella fase conclusiva, i risultati raggiunti.
- *Comunicare o comprendere messaggi:* comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i vari tipi di linguaggio (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante supporti cartacei, informatici e multimediali.
- *Collaborare e partecipare:* interagire in gruppo in modo attivo e consapevole, contribuendo all'apprendimento comune, sulla base del rispetto del pluralismo ideologico, che si fonda sul riconoscimento dei propri e degli altrui diritti e doveri e che consente la concretizzazione di attività collettive, in cui siano valorizzate le capacità di ogni singolo componente.
- *Agire in modo autonomo e responsabile:* sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, secondo il tipo di problema, contenuti e

metodi delle diverse discipline.

- *Risolvere problemi:* realizzare, con il contributo delle discipline interessate, soluzioni a situazioni problematiche, utilizzando fonti e risorse adeguate, secondo una operatività di carattere scientifico.
- *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, analogie e differenze tra fenomeni ed eventi anche lontani nello spazio e nel tempo, in un'ottica, il più possibile, interdisciplinare.
- *Acquisire e interpretare l'informazione:* acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute distinguendo i fatti dalle opinioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

2° BIENNIO E 5° ANNO

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

Oltre quelli del biennio iniziale, a cui si fa riferimento e che vanno consolidati, vengono fissati, per il loro essere finalizzati alla concretizzazione di quelle che sono le competenze chiave di cittadinanza attiva, i seguenti obiettivi:

- saper valutare criticamente la realtà;
- sapersi fare promotori di iniziative di solidarietà e di pace;
- saper lavorare in gruppo stimolando e valorizzando il contributo di ciascuno;
- sviluppare un'autonomia operativa nell'ambito delle varie discipline tale da favorire successivi approfondimenti e specializzazioni;
- sapersi orientare nelle scelte per gli studi successivi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

TERZO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Si fa riferimento a quelli del biennio iniziale che vanno consolidati e finalizzati, soprattutto, alla realizzazione di quelle che sono le competenze, di taglio più spiccatamente professionali individuate dalle nuove linee guida, nonché utili ai fini dell'esame di qualifica.

QUARTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire e /o rafforzare l'uso del linguaggio specialistico relativamente a corrispondenze commerciali, relazioni d'ufficio, rapporti epistolari con enti pubblici e privati.

- Capacità di trasferire le proprie competenze da un ambito disciplinare a un altro e di confrontarle con concrete realtà lavorative.
- Organizzazioni delle capacità di lettura e analisi critica di un qualsiasi testo o documento.
- Acquisizione di una visione delle tematiche che spazi dagli ambiti nazionali a quelli europei e internazionali.

QUINTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Si fa riferimento a quelli del biennio iniziale che vanno consolidati e finalizzati, soprattutto, alla realizzazione di quelle che sono le competenze, di taglio più spiccatamente professionali individuate dalle nuove linee guida, nonché utili ai fini dell'esame di Stato.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in unità di apprendimento, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;
- studio guidato;
- strategie induttive;
- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- ricerca individuale e lavoro di gruppo anche a livello interdisciplinare;
- esercitazioni in classe, anche con il ricorso alla tecnica del *problem solving*;
- laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori tecnico-scientifici, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca e, soprattutto, come "habitus mentale";
- il ricorso, soprattutto nel lavoro di recupero, alla figura del *peer educator.*

STRUMENTI DIDATTICI

Si prevede l'utilizzo di libri di testo, giornali, enciclopedie, videoregistratori, diaproiettori, registratori, computer, lavagne interattive multimediali, sussidi audiovisivi, laboratori e attrezzature.

MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche scritte/orali: prove strutturate e semistrutturate, esercitazioni scritte, compiti in classe, interrogazioni individuali e collegiali.
- Casi pratici e professionali (3e classi).
- Esercitazioni e relazioni di laboratorio (ove previsto).
- Osservazione sistematica.

La verifica del raggiungimento delle competenze previste dal Nuovo Ordinamento deriverà da un più possibilmente ampio insieme di modalità elencate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

Livello	Voto	Giudizio	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Livello base non raggiunto	**1 – 3**	**Gravemente insufficiente**	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
	4	**Insufficiente**	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
	5	**Mediocre**	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose
Base	**6**	**Sufficiente**	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
Intermedio	**7**	**Discreto**	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
	8	**Buono**	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo	Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
Avanzato	**9**	**Ottimo**	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
	10	**Eccellente**	Organiche, approfondite e	Applica le conoscenze in modo corretto,	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti

			ampliate in modo autonomo e personale	autonomo e creativo a problemi complessi	ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.

TEMATICA TRASVERSALE DI PROGRAMMAZIONE

La tematica trasversale di programmazione scelta per l'anno scolastico 2019/2020 sarà l'educazione ambientale, che verrà ulteriormente declinata e definita nelle singole programmazioni disciplinari.

INDIRIZZO: SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Discipline:

LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO

TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI - AUDIOVISIVO

BIENNIO

COMPETENZE *periodo/ annualità* *BIENNIO*	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA' MINIME**
1. Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.	Descrivere le caratteristiche fondamentali di un prodotto dell'industria culturale e dello spettacolo in base all'evoluzione storica dei linguaggi dell'immagine. Riconoscere le principali tipologie di formati e supporti analogici e digitali. Individuare le principali strumentazioni utilizzate, in prospettiva anche storica, per la produzione di foto e audiovisivi e impiegarne le funzioni base in relazione ai diversi stili e linguaggi.	Caratteristiche tecniche di base dei principali supporti e formati foto-cine-video-audio. Storia della fotografia, del cinema e dello spettacolo. Tecniche di base dell'immagine fissa e in movimento nella loro evoluzione storica.	Identificare i modelli, i linguaggi e le tecniche dei prodotti dell'industria culturale nei diversi ambiti. Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del processo evolutivo. Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare.
2. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.	Contestualizzare un movimento culturale ed analizzare un'opera, riconoscendone gli elementi tematici e stilistici essenziali, sulla base dell'evoluzione storica dei linguaggi fotografici, audiovisivi e dello spettacolo. Strutturare e realizzare prodotti creativi, a partire da modelli predefiniti, selezionando i contenuti necessari alla comunicazione. Utilizzare, a livello base, procedure di ideazione, videoscrittura, presentazione, progettazione, sceneggiatura. Riconoscere e applicare gli aspetti principali delle norme sulla sicurezza sul lavoro, sulla privacy e sul copyright.	Tecniche di base per la fotografia e la ripresa audiovisiva digitale. Principi fisici e chimici relativi alla registrazione dell'immagine e del suono. Teoria del colore. Editing e post-produzione digitale. Fasi di lavorazione del prodotto fotografico e audiovisivo.	Individuare l'ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza. Sviluppare in modo semplice un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro e dello spettacolo, per il mercato artistico-culturale, pubblico e privato

3. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.	Utilizzare i principali strumenti di lavoro applicando alcune metodologie di base di diversi ambiti di produzione. Riconoscere e descrivere alcune tipologie di prodotti e le loro caratteristiche essenziali per identificare le soluzioni tecnico-espressive utilizzate. Riconoscere contenuti-chiave di una struttura narrativa-base in relazione alle diverse funzioni tecnico-espressive. Individuare ruoli operativi e rispettive funzioni tecniche e artistiche nell'ambito del gruppo di lavoro impegnato nell'iter produttivo dell'industria culturale. Diffondere il prodotto realizzato utilizzando diversi formati tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti	Tecniche di fotografia analogica e digitale, di ripresa video digitale, di registrazione e post produzione audio, di post produzione digitale. Principi fondamentali del linguaggio fotografico e audiovisivo. Elementi di base delle tecniche di narrazione applicata alla comunicazione visiva, audiovisiva, radiofonica e per lo spettacolo.	Eseguire, per prodotti analogici e digitali, semplici operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative Progettare semplici prodotti audiovisivi e multimediali con l'uso dei mezzi tecnici. Applicare le tecniche in modo creativamente consapevole, per realizzare tipologie di servizi e prodotti.
4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.	Riconoscere le tecniche di segmentazione del prodotto audiovisivo e fotografico e quelle di ricomposizione dei semilavorati, secondo procedure-base. Riconoscere i principali supporti e formati fotografici e audiovisivi in base ai loro parametri tecnici e alle forme d'uso e utilizzare i principali strumenti di lavoro per la codifica e trascrizione dei dati digitali, dalla fase di ripresa a quella di montaggio. Identificare la modulistica di base per la	Tecnologie e tecniche di fotografia, ripresa, suono, editing. Le basi del montaggio: tecniche e procedure. Tecnologie di codifica e trascrizione dei dati digitali. Modulistica-base di produzione, edizione, data management.	Applicare elementari procedure di segmentazione dei materiali e dei relativi contenuti, in vista di una coerente ricomposizione nel prodotto finale. Selezionare e ricomporre unità narrative e formali in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze, secondo le indicazioni degli script drammaturgici e tecnici. Nozioni di base sulla strumentazione

	continuità visiva e sonora.		tecnica hardware e i diversi software di gestione e catalogazione dei dati informatici e dei relativi materiali visivi e sonori.
5.Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.	Identificare le fasi realizzative di un prodotto fotografico, audiovisivo e dello spettacolo, per individuare le principali voci di costo. Individuare la modulistica-base di settore in funzione del suo utilizzo nell'iter produttivo. Individuare aziende di settore, collegando ad esse corrispondenti servizi e strumenti tecnici di produzione. Identificare le metodologie produttive di base nella loro evoluzione storica per individuare l'incidenza dei costi sulla produzione.	Principali voci di costo in relazione alle diverse fasi di realizzazione e commercializzazione di un prodotto: pre-produzione, produzione, post-produzione, distribuzione, commercializzazione. Principali software e modulistica di produzione. Elementi di storia economica di settore attraverso la storia e i linguaggi della fotografia, del cinema e dello spettacolo.	Identificare le principali voci di costo di un prodotto di settore. Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, un piano di produzione. Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali
6. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.	Riconoscere le diverse figure professionali e i relativi apporti tecnici e creativi funzionali alla realizzazione di un prodotto. Regolare le fasi-chiave dell'iter realizzativo di un prodotto fotografico e audiovisivo svolgendo compiti semplici. Individuare la modulistica-base di settore, in funzione del suo utilizzo nelle principali fasi dell'iter produttivo. Identificare metodologie realizzative di	Tecniche dell'organizzazione della produzione: ruoli e procedure di coordinamento. Tecniche base di assistenza al set e allo stage. Storia e linguaggi della fotografia, del cinema e dello spettacolo	Identificare i processi di lavoro fondamentali del coordinamento di un set e di uno stage Tecniche di assistenza alla produzione Tecniche di aiuto regia e di supporto alla direzione artistica

	coordinamento e controllo, a livello base, anche riferendosi alla storia e ai linguaggi delle arti visive, fotografiche, audiovisive, musicali e dello spettacolo.		
7. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.	Riconoscere, a un livello base, i principali supporti e piattaforme per la divulgazione e la promozione di prodotti fotografici e audiovisivi. Gestire e convertire dati digitali, a livello base. Realizzare semplici allestimenti promozionali, presentazioni multimediali e pagine social da *template* in base ai compiti assegnati. Utilizzare gli strumenti di base della comunicazione, anche in riferimento alla storia e ai linguaggi delle arti visive, fotografiche, audiovisive, musicali e dello spettacolo. Riconoscere un contenuto libero da copyright.	Principali hardware e software per editing fotografico, audiovisivo, trasmissione dati. Principali supporti e piattaforme per la divulgazione e la promozione di prodotti fotografici e audiovisivi. Tecniche di base e software per l'allestimento di presentazioni multimediali e pagine social. Diritto d'autore per il web - creative commons.	Identificare i principali canali di divulgazione e promozione del settore comunicazione e spettacolo. Promuovere semplici prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi.
8. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi	Individuare le funzioni delle principali strumentazioni necessarie alla produzione di foto e audiovisivi, anche in funzione dei materiali e dei supporti, e utilizzare le funzioni-base per l'archiviazione. Riconoscere i principi scientifici utilizzati nella produzione fotografica e audiovisiva	Tecniche di base e strumentazioni per scansione e digitalizzazione dei materiali di archivio. Principi fisici, chimici e meccanici relativi alla registrazione dell'immagine e del suono su supporti analogici e digitali, in relazione alla loro conservazione e	Individuare le tecniche di base di lavorazione, catalogazione ed archiviazione dei materiali fotografici, sonori ed audiovisivi Analizzare i formati foto, audio e video.

e repertori di settore.	in relazione alla conservazione e restauro dei materiali. Usare i più comuni software di catalogazione ed editing per il restauro audio-video, a livello base. Riconoscere e collocare nella storia degli audiovisivi e dello spettacolo i principali generi e tipologie di prodotti culturali di settore. Individuare le tecniche di base per il recupero dei principali materiali fotografici, sonori e audiovisivi secondo i principi metodologici di base del restauro.	restauro. Teoria del colore. Criteri di base di catalogazione ed editing per il restauro dei prodotti fotografici e audiovisivi e software più comuni. Storia e linguaggi della fotografia, degli audiovisivi e dello spettacolo: origini, generi, tipologie di prodotti. Fasi di lavorazione del prodotto fotografico e audiovisivo in funzione della conservazione, del restauro e della pubblicazione dei materiali.	Applicare tecniche di scansione e digitalizzazione di immagini fotografiche, filmiche e suoni, anche a partire da materiali analogici Applicare semplici tecniche di recupero, restauro, edizione e conservazione dei prodotti audiovisivi attraverso software specializzati per l'integrazione dei lacerti. Riprodurre e proiettare suoni e immagini fisse e in movimento utilizzando i principali sistemi analogici e digitali.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

Disciplina:

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

- **MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monte ore: 99 h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
▪ È in grado di analizzare un film come risultato delle varie fasi di realizzazione e a comprendere in che modo queste concorrono a creare un prodotto coerente	**UdA 1: I LINGUAGGI AUDIOVISIVI** <u>Caratteristiche dei linguaggi audiovisivi</u>. Le caratteristiche dei media audiovisivi. I modelli televisivi (dalla tv generalista a quella tematica). La tecnologia televisiva. Le potenzialità interattive della televisione digitale e di rete. Le logiche di costruzione di un programma televisivo/audiovisivo. Contaminazioni multimediali, Web e cultura convergente. **UdA 2: I LINGUAGGIO FILMICO** <u>*Il linguaggio filmico- La messa in quadro*</u> Le grandezze scalari. Funzione espressiva dei campi e piani. La composizione del quadro. Le pesature compositive. Angolazioni e inclinazioni. Obiettivi di ripresa e profondità di campo. I raccordi. I movimenti di macchina e loro funzione discorsivo espressiva. <u>*Il linguaggio filmico-la messa in serie*</u> Il montaggio. Spazio tempo. Strumenti e processi. Scena e sequenza. Forme funzioni ed estetiche del montaggio. Il montaggio nelle avanguardie.	Visione di prodotti audiovisivi. Realizzazione di brevi filmati con l'utilizzo di software specifico	▪ Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico, televisivo, web e dei nuovi canali di comunicazione, nel contesto storico di riferimento. ▪ Essere in grado di distinguere i vari linguaggi audiovisivi e le loro caratteristiche ▪ Interpretare e coordinare il montaggio in funzione degli obiettivi espressivi. ▪ Controllare e verifica i processi di post-produzione sino all'approvazione finale. ▪ E' in grado di realizzare una breve messa in serie di inquadrature utilizzando un software specifico. ▪ Saper riconoscere le funzioni del suono in un prodotto audiovisivo e utilizzare in una breve messa in serie ▪ Individua gli elementi della colonna sonora ai fini della espressività artistica.	▪ E'in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di analizzare un film come risultato delle varie fasi di realizzazione e a comprendere in che modo queste concorrono a creare un prodotto coerente ▪ E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficiente), di comprendere in che modo l'utilizzo del

SECONDO BIENNIO– III CLASSE

- **MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monte ore: 99 h)**

▪ E' in grado di comprendere in che modo l'utilizzo del suono concorra a creare un prodotto audiovisivo coerente	**UdA 3: I LINGUAGGIO FILMICO** *Il linguaggio filmico-il suono* Le funzioni del suono. Suono e spazio. Suono e tempo. Parole e voci. Musiche e rumori. *Il suono-l'equipaggiamento tecnico* *Attrezzature per la registrazione del suono.* *Analisi di i un caso specifico* Analisi di un prodotto cinematografico o televisivo dal punto di vista del suono	Visione di prodotti audiovisivi. Realizzazione di brevi filmati con l'utilizzo di software specifico		suono concorra a creare un prodotto audiovisivo coerente.
▪ Capacità di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema dalle origini all'avvento del sonoro.	**UdA 4: EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO FILMICO** *Il cinema delle origini* Cenni sul pre-cinema. Invenzione del cinematografo. Fratelli Lumière. G. Mèliés. L'America e il nikelodeon. . *Lo sviluppo del montaggio* La scuola di Brighton. D. W. Griffith. Nascita del cinema in Italia. Il cinema di rievocazione storica. Il cinema sovietico. Hollywood e gli anni venti. *Il passaggio dal muto al sonoro* Il cinema parla. Avvento del sonoro. La registrazione del suono.	Visone di film interi o parti relative all'argomento di studio Visione di documentari sulla storia del cinema	▪ Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico nel contesto storico di riferimento ▪ Saper esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico ed un punto di vista critico e personale ▪ Collocare opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici ▪ Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano ed europeo ▪ Individuare gli aspetti espressivi e formali di un film in relazione ai tra i mutamenti sociali e culturali e l'espressione filmica ed audiovisiva	▪ E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente), di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema dalle origini all'avvento del sonoro.

SECONDO BIENNIO– IV CLASSE

- **MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monte ore: 99 h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
▪ Capacità di analizzare un prodotto audiovisivo come risultato di varie fasi di lavorazione	**UdA 1: STRUTTURA E PROGETTAZIONE DEL RACCONTO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO** *La pre-produzione* La pre-produzione: l' ideazione, la sceneggiatura, la pianificazione, la preparazione. Software per la scrittura, lo spoglio e la pre-visualizzazione della sceneggiatura. *La produzione* Equipaggiamento tecnico, la lavorazione, la regia, la fotografia *La post-produzione* Il montaggio, il missaggio, l'edizione, la diffusione.	▪ Intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione secondo la prassi. ▪ Ideare, progettare, realizzare un breve audiovisivo sulla base di una sceneggiatura.	▪ Essere in grado di realizzare una breve sceneggiatura seguendo le varie fasi di scrittura. ▪ Utilizzare i software di settore. ▪ Essere in grado di pianificare la realizzazione di un prodotto audiovisivo low budget	▪ E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di analizzare un film come risultato di varie fasi di lavorazione

SECONDO BIENNIO– IV CLASSE

- **MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monte ore: 99 h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Capacità di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema	**UdA2: IL CINEMA PARLA** *Il cinema degli anni trenta* Il cinema parla. Avvento del sonoro. La registrazione del suono. Lo studio system a Hollywood 1930-1945. I generi cinematografici *Il cinema e i totalitarismi* il cinema italiano durante il fascismo. Il cinema tedesco durante il nazismo. *Il neorealismo italiano* I precursori. I film e gli autori. *Gli anni '50* Hollywood e il McCartismo. Gioventù ribelle. I Kolossal.	Visone di film interi o parti relative all'argomento di studio Visione di documentari sulla storia del cinema	▪ Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico nel contesto storico di riferimento ▪ Saper esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico ed un punto di vista critico e personale ▪ Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano ed europeo	▪ E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema.
Capacità di analizzare un prodotto audiovisivo come risultato di diverse professionalità e di comprendere i criteri per la scelta e il coordinamento della troupe.	**UdA3: I MESTIERI NELLE OPERE AUDIOVISIVE** Funzione del cast artistico Funzione del cast tecnico	Visione di back stage e documentari specifici	▪ Riconoscere le competenze relative ai singoli reparti e i profili lavorativi dell'industria audiovisiva	▪ E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di analizzare un prodotto audiovisivo come risultato di diverse professionalità e di comprendere i criteri per la scelta e

SECONDO BIENNIO– IV CLASSE

- **MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monte ore: 99 h)**

				coordinamento della troupe.
▪ Capacità di comprendere in che modo l'utilizzo della strumentazion e tecnica vada organizzata seguendo processi e in base a prodotti diversi	**UdA4: l'equipaggiamento tecnico** <u>L'equipaggiamento tecnico nella produzione</u> Macchina da presa, supporti, parco lampade, attrezzatura per la registrazione sonora. <u>L'equipaggiamento tecnico nella post-produzione</u> Attrezzature, strumenti e processi <u>*Analisi di i un caso specifico*</u> Analisi di un prodotto cinematografico o televisivo dal punto di vista dell'equipaggiamento tecnico	Visione di back stage e documentari specifici	▪ Essere in grado di organizzare la strumentazione tecnica anche in base a prodotti audiovisivi diversi	▪ E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di comprendere in che modo l'utilizzo della strumentazione tecnica vada organizzata seguendo processi e in base a prodotti diversi

MONOENNIO– V CLASSE

- **MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monte ore: 99 h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
▪ Capacità di ideare e progettare un prodotto audiovisivo seguendo le varie fasi di lavorazione	**UdA1: STRUTTURA E PROGETTAZIONE DEL RACCONTO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO** *I prodotti audiovisivi* Individuare le macro aree dei generi cinematografici e televisivi evidenziando le differenze dal punto di vista delle fasi di pre-produzione, produzione e post produzione *L'analisi* Analisi e scaletta a posteriori di alcuni prodotti audiovisivi *La produzione* Si selezioneranno alcuni generi e si produrranno delle ipotesi di programma con relative schede tecniche.	▪ Intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione secondo la prassi. ▪ Ideare, progettare, realizzare un breve audiovisivo sulla base di una sceneggiatura.	▪ Ideare e progettare, un film o un audiovisivo di differente durate sulla base di una sceneggiatura ▪ Utilizzare i software di settore. ▪ Essere in grado di pianificare la realizzazione di un prodotto audiovisivo	E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficiente), di ideare e progettare un prodotto audiovisivo seguendo le varie fasi di lavorazione

MONOENNIO– V CLASSE

- **MATERIA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (Monte ore: 99 h)**

Capacità di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema	**UdA2: IL CINEMA MODERNO** *Il cinema degli '60* La generazione ribelle. Francia e America *Il cinema italiano* La commedia all'italiana. Gli autori	Visone di film interi o parti relative all'argomento di studio Visione di documentari sulla storia del cinema	▪ Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico nel contesto storico di riferimento ▪ Saper esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico ed un punto di vista critico e personale	▪ E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficiente), di mettere in relazione l'evoluzione dei mezzi tecnici con le funzioni espressive del cinema
Capacità di comprendere come un prodotto audiovisivo venga distribuito e come venga organizzata la promozione	**UdA3: IL CINEMA CONTEMPORANEO** *Il cinema nei '70* Il nuovo cinema Americano. Giovani autori. *Il cinema cambia* Cenni sui mutamenti della percezione audio visuale nel cinema contemporaneo **UdA4: PROMOZIONE E DISTIBUZIONE** *La promozione* Modalità e criteri per la promozione di prodotti cinematografici e audiovisivi *La distribuzione* Modalità e criteri per la distribuzione di prodotti cinematografici e audiovisivi	Analisi di esempi efficaci di distribuzione e promozione	▪ Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano ed europeo ▪ Essere in grado di pianificare la promozione e la distribuzione di un prodotto audiovisivo	• E' in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale), di comprendere come un prodotto audiovisivo venga distribuito e come venga organizzata la promozione.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

Disciplina:

TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA)

SECONDO BIENNIO- III^ CLASSE

- **MATERIA: TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (Monte ore: 132h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
E' in grado di riconoscere le diverse fonti luminose in ambito professionale.	**UDA 1: La luce** Introduzione: teoria del colore La sintesi additiva e sottrattiva: metodo RGB e CMYK. Concetto di temperatura di colore della luce. La luce sul set: principale, secondaria, di sfondo, diretta e diffusa.	Esercitazione pratica: montaggio e smontaggio luci e relativi accessori (ombrellino diffusore e gelatine).	Saper riconoscere e utilizzare le caratteristiche fisiche della luce. Saper eseguire la corretta temperatura di colore in macchina da presa. Saper riconoscere gli errori derivanti da errate impostazioni relativi alla qualità cromatica della luce (K).	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
E' in grado di riconoscere e utilizzare (con senso estetico) i sistemi di ripresa analogici e digitali.	**UDA 2: La ripresa** Il grado di sensibilità (ISO) in analogico e digitale; la pellicola e il sensore. Il sensore di ripresa CCD e CMOS: il formato e la definizione. Gli obiettivi: lunghezza focale, angolo di campo e profondità di campo. L'inquadratura: la regola dei terzi e percezione visiva. Classificazione di piani e campi	Esercitazioni pratiche di ripresa in luce continua (in studio) e in luce naturale.	Saper eseguire una corretta ripresa video con particolare riferimento alla messa a fuoco, bilanciamento del bianco (WB) e corretta esposizione. Saper eseguire una corretta ripresa video con particolare riferimento alla fotografia (luce e composizione).	

SECONDO BIENNIO- III^ CLASSE

- **MATERIA: TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (Monte ore: 132h)**

E' in grado di riconoscere e utilizzare le immagini televisive in relazione ai diversi parametri tecnici.	**UDA 3**: Le immagini e i segnali La scansione delle immagini. Gli standard PAL e NTSC. La scansione interlacciata e progressiva. Il rapporto d'aspetto. Il segnale analogico e digitale.	Esercitazione pratica di laboratorio: utilizzo telecamera da studio collegata al monitor di servizio.	Saper eseguire controlli intermedi e finali di parametri tecnici relativi alla ripresa con telecamera da studio.	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
E' in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo.	**UDA 4**: La produzione di un prodotto audiovisivo. Cenni tecnici di pre-produzione, produzione e post-produzione.	Ripresa e post-produzione.	Saper utilizzare i diversi sistemi di ripresa e relativi software di settore al fine di confezionare un prodotto audiovisivo per i diversi canali di comunicazione e diffusione.	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

SECONDO BIENNIO- IV^ CLASSE

- **MATERIA: TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (Monte ore: 132h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
E' in grado di selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.	**UDA 1:** Tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati nella filiera produttiva dell'industria audiovisiva con particolare riferimento alle m.d.p. obiettivi e illuminotecnica.	Esercitazione pratica di produzione di un prodotto audiovisivo.	Riconoscere e valutare i materiali necessari per la produzione di settore. Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti audiovisivi.	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
E' in grado di intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo.	**UDA 2**: Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore. Lo studio televisivo: regole generali di illuminotecnica	Esercitazione pratica di produzione e post-produzione di un prodotto audiovisivo.	Saper selezionare tecniche e operazioni di finitura dei prodotti audiovisivi. Saper eseguire controlli intermedi e finali di parametri tecnici relativi alla ripresa e post-produzione.	
E' in grado di scegliere il metodo produzione più idoneo nei diversi ambiti della produzione televisiva.	**UDA 3**: Fasi e metodi di produzione dell'industria audiovisiva. Lo studio televisivo: regole generali di ripresa	Ideazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo.	Saper visualizzare schemi e procedure di lavorazione. Saper selezionare tecniche e operazione di finitura dei prodotti audiovisivi.	

SECONDO BIENNIO- IV^ CLASSE

- **MATERIA: TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (Monte ore: 132h)**

E' in grado di progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni e software di settore.	**UDA 4:** Software specifici di settore.	Esercitazioni pratiche di post-produzione.	Saper utilizzare software di settore.	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
E' in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo ai fini del controllo qualità.	**UDA 5:** Criteri e normative del sistema qualità nel settore audiovisivo. Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Visione e analisi di prodotti audiovisivi	Saper eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto audiovisivo. Saper adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.	

SECONDO BIENNIO- IV^ CLASSE

- **MATERIA: TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (Monte ore: 132h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
E' in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo.	**UDA 6**: La produzione di un prodotto audiovisivo. Cenni tecnici di pre-produzione, produzione e post-produzione. Terminologia tecnica di settore	Ripresa in luce continua ed artificiale e gestione in post-produzione.	Saper utilizzare i diversi sistemi di ripresa e relativi software di settore al fine di confezionare un prodotto audiovisivo per i diversi canali di comunicazione e diffusione. Saper utilizzare la terminologia tecnica di settore.	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

SECONDO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (Monte ore: 132h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
E' in grado di scegliere ed utilizzare le tecniche più innovative nei processi industriali ed applicarle alle diverse fasi di lavorazione di prodotti audiovisivi.	**UDA 1:** Tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati nella filiera produttiva dell'industria audiovisiva.	Esercitazione pratica di produzione e post-produzione di un prodotto audiovisivo: il telegiornale.	Saper riconoscere e valutare i materiali necessari per la produzione di settore. Saper impiegare la strumentazione specifica per la realizzazione di prodotti audiovisivi.	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.
E' in grado di intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo.	**UDA 2**: Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore.	Esercitazione pratica di produzione: ripresa in stop-motion.	Saper utilizzare software di settore. Saper eseguire controlli intermedi e finali di parametri tecnici relativi alla ripresa e post-produzione.	
E' in grado di scegliere il metodo più idoneo ai fini della produzione.	**UDA 3**: Fasi e metodi di produzione dell'industria audiovisiva con particolare riferimento a quella televisiva e cinematografica.	Ideazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo: la pubblicità	Saper visualizzare schemi e procedure di lavorazione: lo storyboard. Saper utilizzare software di settore.	
E' in grado di progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo	**UDA 4:** Sistemi avanzati di ripresa e post-produzione: color correction	Esercitazione pratica di ripresa: time -lapse	Saper eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto audiovisivo. Saper adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.	E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più

SECONDO BIENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: TECNICHE DI PRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE (RIPRESA) (Monte ore: 132h)**

delle specifiche strumentazioni e software di settore. E' in grado di scegliere il metodo ed utilizza la strumentazione più idonea per la produzione di un prodotto audiovisivo ai fini del controllo qualità.	**UDA 5:** Criteri e normative del sistema qualità nel settore audiovisivo. Norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Visione e analisi di prodotti audiovisivi con particolare riferimento al documentario (museo, natura, inchiesta giornalistica)	Saper utilizzare tecnologie innovative per la produzione del settore.	idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione. E' in grado (opportunamente guidato), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per una corretta ripresa video e relativa gestione in fase di post-produzione.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

Disciplina:

TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO)

SECONDO BIENNIO- III^ CLASSE

❑ MATERIA: TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (Monte ore: 132h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Utilizzare i linguaggi, riconoscere gli elementi principali di una catena elettroacustica. Analizza gli aspetti percettivi delle grandezze fisiche di un suono e utilizza adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.	**UDA 1**: La fisica del suono La propagazione di un'onda sonora Proprietà del suono e le sue caratteristiche. **UDA 1.1**: Il sistema uditivo umano Normative vigenti sull'esposizione al rumore	Rappresentare graficamente e attraverso l'ausilio degli strumenti informatici le caratteristiche fisiche e le caratteristiche acustiche di un'onda sonora. Interagire con le diverse grandezze fisiche del suono.	Acquisizione ed uso corretto dei termini del linguaggio audiovisivo Riconoscere le caratteristiche fisiche dei fenomeni acustici. Determinare i parametri operativi delle attrezzature, dei processi per la gestione e l'editing di un semplice progetto sonoro.	Analizza in modo semplice e appropriato i sistemi audio e la strumentazione più idonea per un'analisi ai fini di una corretta ripresa sonora.
Riconoscere il comportamento del suono quado esso interagisce con gli ostacoli. Riconoscere l'andamento del suono e definire le sue fasi.	**UDA 2**: Interazione del suono con gli ostacoli. Materiali fonoassorbenti e fonoisolanti. L'inviluppo e le quattro fasi ADSR Classificazioni delle onde.	Progettare e catalogare un messaggio sonoro in base all'andamento dell'ampiezza nel tempo. Costruire attraverso l'uso di software specifici le tipologie di onde sonore.	Individuare gli elementi caratterizzanti dell'inviluppo del suono. Identificare i fenomeni di interazione suono-ostacolo e il rapporto causa effetto derivanti da esso.	Analizza il fenomeno fisico opportunamente guidato e ne definisce l'effetto percettivo da esso provocato.
Riconoscere gli aspetti relativi alla rappresentazione tempo-frequenza nella banda audio udibile in un contenuto armonico di un suono.	**UDA 3**: Analisi armonica di un suono e il suo timbro. Contenuto armonico di un'onda quadra, triangolare e dente di sega.	Ricercare e progettare librerie di strumenti musicali in base al suo timbro o spettro di frequenza utilizzato.	Interpretare gli elementi caratterizzanti dello spettro audio e individuare ove possibile le sue armoniche. Determinare i parametri operativi dei software specifici per la costruzione e analisi di un'onda complessa.	Descrive e analizza in modo semplice le armoniche e riconosce i in modo guidato le tipologie di forme d'onda.

SECONDO BIENNIO- III^ CLASSE

- **MATERIA: TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (Monte ore: 132h)**

Utilizzare adeguatamente gli strumenti tecnologici e di misura dedicati agli aspetti produttivi e gestionali di un progetto sonoro.	**UDA 4**: Unità di misura: i decibel I decibel nel mondo dell'audio La legge della distanza inversa Combinazione di sorgenti sonore Lo Standard Operating Level Fonometri e misuratori di VU Meters e PP Meters.	Progettare e realizzare una catena elettroacustica rispettando gli standard di qualità del prodotto in relazione alle esigenze della committenza.	Determinare i parametri operativi delle attrezzature e dei processi in funzione degli aspetti tecnico pratici.	Individuare i livelli operativi standard nei vari segmenti commerciali dell'industria audiovisiva.

SECONDO BIENNIO- IV^ CLASSE

❑ MATERIA: TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (Monte ore: 99h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Utilizzare linguaggi e le tecniche di un processo di trasduzione del suono. Riconoscere la rappresentazione grafica su di un piano della sensibilità di un microfono e le caratteristiche elettriche.	**UDA 1**: Sistemi di trasduzione del suono. Fattori caratterizzanti la trasduzione del segnale acustico in un segnale elettrico.	Registrare una sorgente sonora con l'uso di due o più microfoni rispettando le regole della composizione sonora.	Riconoscere le caratteristiche fisiche, costruttive ed elettriche dei microfoni e saperli catalogare per il loro uso nelle varie fasi lavorative di un progetto sonoro.	Descrive in modo semplice e appropriato i microfoni e le loro caratteristiche.
Selezionare e gestire i processi di ripresa e registrazione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.	**UDA 2**: Sistemi di riproduzione sonora nella filiera dell'industria audio. Caratteristiche tecniche-operative dei sistemi di registrazione stereofonica.		Riprendere un'immagine sonora attraverso l'uso appropriato delle tecniche di registrazione stereofonica.	Analizza il problema, opportunamente guidato, e ne definisce le scelte e le fasi operative di una semplice ripresa sonora.
Riconoscere gli aspetti relativi alle problematiche costruttive dei trasduttori elettroacustici dei diffusori e le loro caratteristiche tecniche. Progettare un sistema di rinforzo sonoro professionale adeguato alle esigenze della sala al fine di garantire la corretta copertura e intelligibilità oltre agli strumenti per la messa a punto.	**UDA 3**: Sistemi di diffusione sonora. conoscenze di base legate alla progettazione di sistemi di diffusione sonora negli ambienti. Nozioni fondamentali per la lettura critica delle specifiche tecniche di trasduttori e diffusori.	Progettazione e realizzazione di un impianto di sonorizzazione di ambienti e spazi musicali.	Distinguere i sistemi di diffusione sonora ne riconosce le varie tecnologie e ne determina i parametri operativi.	Riconosce il sistema di funzionamento di un altoparlante. Elenca e descrive in modo semplice i sistemi di diffusione sonora.
Riconoscere e gestire adeguatamente i sistemi audio digitali. Distinguere i vari formati digitali e i loro ambiti applicativi.	**UDA 4**: Audio digitale. Sistema di numerazione decimale, binario, esadecimale. Conversione analogica-digitale. Codifica di immagini, suoni e filmati.	Analisi di samples audio no loss e con algoritmi di compressione.	Determinare i parametri operativi delle attrezzature e dei processi in funzione degli aspetti tecnico pratici.	Descrive le fasi di una conversione analogica-digitale e riconosce i formati audio digitali.

MONOENNIO- V^ CLASSE

- **MATERIA: TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (AUDIO) (Monte ore: 66h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Utilizza adeguatamente gli strumenti di processing dedicati agli aspetti produttivi e gestionali di un progetto audio. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche	**UDA 1**: Caratteristiche principali dei filtri audio Trattamento del segnale audio in termini di equalizzazione Operazioni di livellamento delle varie parti dello spettro di frequenze che compongono un segnale audio.	Intervenire in fase di mixing nell'apportare le opportune modifiche al contenuto frequenziale di un progetto sonoro multi-traccia per un opportuno bilanciamento sonoro. Realizzare interventi tecnici di enfatizzazione o de-enfatizzazione di un messaggio sonoro.	Individuare la strumentazione e le procedure per un corretto equilibrio frequenziale. Interpretare gli elementi caratterizzanti dello spettro audio ed intervenire ove possibile nell'.	Analizza in modo semplice e appropriato i sistemi audio e la strumentazione più idonea per un'analisi ai fini di una corretta equalizzazione sonora.
	UDA 2: Metodi di manipolazione del segnale audio e le relative apparecchiature utilizzate.	Progettare e realizzare un messaggio sonoro determinando le dinamiche dei vari strumenti e la loro collocazione spaziale.	Individuare strumentazioni e procedure coerenti con gli obiettivi di produzione predefiniti.	Riconosce gli strumenti di elaborazione del suono.
	UDA 3 Gestione di macchine per il controllo della dinamica di un programma sonoro.	Realizzazione di una sonorizzazione di un progetto video.	Valutare ed intervenire sul processing di una produzione audio ai fini produttivi e agli standard di prodotto	Riconosce e individua i parametri operativi di un processore di dinamica.
Utilizzare adeguatamente gli strumenti tecnologici e di misura dedicati agli aspetti produttivi e gestionali di un progetto sonoro. Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature	**UDA 4**: Metodi e sistemi di controllo di processo e di prodotto. Schede tecniche di parametri e prodotti audio.	Progettazione e realizzazione di un evento live. Realizzazioni di schede tecniche-organizzative.	Presentare progetti e gestire allestimenti tecnici.	Descrive e analizza in modo semplice la struttura di un impianto audio in particolar modo il miscelatore.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

Disciplina:

TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINARI ED IMPIANTI

SECONDO BIENNIO- IV^ CLASSE

- **MATERIA : TECNICHE DI GESTIONE – CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI (Monte ore: 66h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi e delle produzioni televisive. Utilizzare linguaggi e le tecniche della comunicazione in particolare di quella televisiva	**UDA 1** Prima della televisione Le origini, i primi esperimenti. **UDA 2** La nascita (1954-1960) Informare, istruire e intrattenere La televisione degli anni '60 e '70	Ricercare e catalogare materiale audiovisivo inerenti alla televisione dell'istruire dell'informare e dell'intrattenere.	Collocare fatti e avvenimenti nel periodo storico di riferimenti, personaggi principali e ne riconosce i mutamenti socio-culturali.	Analizza, in maniera guidata, gli avvenimenti e il periodo storico di riferimento.
	UDA 3: La lottizzazione (1975-1979) La riforma, le prime emittenti private. I nuovi generi televisivi.	Ricercare e catalogare materiale audiovisivo inerente ai nuovi generi televisivi.	Collocare fatti e avvenimenti nel periodo storico di riferimenti, personaggi principali e ne riconosce i mutamenti socio-culturali.	Inquadra il periodo storico e definisce il concetto di genere.
Riconoscere i generi e analizzare gli elementi e struttura di un prodotto televisivo. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.	**UDA 4**: Dal 1980 ai giorni d'oggi Un nuovo modo di comunicare. I reality show. La tv telematica e l'era del digitale.	Analizzare un programma televisivo e descrivere ogni momento scenico.	Intervenire nella conduzione del processo produttivo	Analizza, in maniera semplice, l'iter produttivo di un programma televisivo.

MONOENNIO- V^ CLASSE

MATERIA : TECNICHE DI GESTIONE – CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI (Monte ore: 99h)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
tilizzare linguaggi e le tecniche della comunicazione in particolare di quella televisiva.	**UDA 1** Il palinsesto e l'evoluzione, tipologia di prodotti, influenza su costumi e società della televisione.	Stilare un palinsesto e riconoscere all'interno i vari generi in special modo i format.	Tradurre un palinsesto in termini di organizzazione di una emittente televisiva generalista. Individuare le relazioni tra generi e stili espressivi.	Analizza, in maniera guidata, un palinsesto giornaliero e ne riconosce gli elementi principali.
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.	**UDA 2** L'iter produttivo: dalla pre-produzione alla post-produzione.	Progettare, per fasi, una produzione televisiva.	Distinguere le varie le fasi di una produzione televisiva e definisce i contenuti.	Definisce in maniera semplice le fasi di organizzazione di un prodotto televisivo.
Riconoscere le figure professionali che si occupano di tutto l'iter produttivo di un programma televisivo.	**UDA 3** Lo staff tecnico-artistico di una produzione televisiva.	Simulare una struttura di produzione televisiva e progettare un programma utilizzando, per l'organizzazione, tutte le figure professionali.	Riconoscere le competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi. Intervenire nella conduzione del processo produttivo.	Elenca e distingue le figure professionali e le loro competenze.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.	**UDA 4** Spazi e tempi: lo studio televisivo e la cabina regia.	Progettare uno studio televisivo, scegliere gli spazi e gli strumenti adatti.	Analizzare il ruolo dell'innovazione tecnologica nelle produzioni televisive e contemporanee.	Descrive, in maniera semplice, uno schema logico funzionale di uno studio televisivo.

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione "Industria" Opzione Produzioni Audiovisive

(con riferimento alle linee guida 2012)

Disciplina:

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Audio/Video)

SECONDO BIENNIO – III^ CLASSE

- **MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI (Audio-Video) (Monte ore: 132h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
IL PRESENTE UdA HA LO SCOPO DI FAR CONOSCERE AGLI ALUNNI I PRINCIPI SU CUI SI BASANO LE TECNICHE DI REGISTRAZIONE E RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI, DI ILLUSTRARE IL CONCETTO DI SCANSIONE TELEVISIVA E DI ANALIZZARE LA STRUTTURA DEL SEGNALE VIDEO.	**UdA -** 1.1Feedback biennio precedente: segnale video, collegamenti. **UdA -** 1.2 Interfacce di segnale e di controllo. **UdA -** 1.3 Il passaggio al digitale. La conversione A/D **UdA-** 1.4 Struttura del segnale digitale e compressione.	Acquisizione di un segnale video, comprensione della codifica del segnale analogico. Interagire con la struttura digitale del segnale, utilizzando le diverse compressioni.	Utilizzare le connessioni delle varie attrezzature. Riconoscere e classificare i diversi segnali video in base alla qualità di riproduzione. Collegare le diverse apparecchiature e utilizzare i sistemi di controllo delle interfacce di montaggio.	Riconoscere i diversi cablaggi per la connessione del flusso video. Distinguere un segnale analogico con andamento continuo da uno digitale con andamento discreto.
IN QUESTO UdA VERRANNO ANALIZZATI I SISTEMI DI REGISTRAZIONE VIDEO E I MEZZI PER LA RIPRODUZIONE E TRASMISSIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO.	**UdA -** 2.1 I VTR digitali **UdA -** 2.2 I riproduttori e l'aspect ratio	Utilizzo dei diversi sistemi di registrazione. Riproduzione di un segnale video sui diversi dispositivi, Lcd, Ctr, Led, Proiettore.	Registrare un segnale audio video mediante l'utilizzo dei vtr: nastro, supporto solido, HDD. Identifica i diversi sistemi di riproduzione, sceglie il più adatto in base al segnale di partenza.	Utilizzare il vtr per la registrazione. Cablare un sistema di riproduzione.
INTRODUZIONE AL SISTEMA DI MONTAGGIO. DISTINZIONE FRA IL MONTAGGIO LINEARE E NON LINEARE. PRIMO APPROCCIO AL SOFTWARE DI MONTAGGIO.	**UdA -** 4.1 Il montaggio lineare e non-lineare. **UdA -** 4.2 Le stazioni di montaggio. **UdA -** 4.3 Il montaggio digitale non-lineare in Premiere e Finalcut.	Montaggio di un prodotto giornalistico. Produzione di un audiovisivo elementare completo.	Avvio di un progetto di montaggio. Gestisce il flusso dei dati di una centralina di montaggio lineare. Acquisisce una terminologia tecnica adeguata all'utilizzo delle apparecchiature	Comprendere i concetti base del flusso di lavoro. Riconosce le funzioni principali del software di montaggio

SECONDO BIENNIO – III^ CLASSE

- **MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI (Audio-Video) (Monte ore: 132h)**

IL MOMTAGGIO INTESO COME COSTRUZIONE DI SENSO E FORMA. IN QUESTA FASE IL MONTAGGIO VERRÀ TRATTATO NELLE SUE TECNICHE PRIMORDIALI FINO ALL'EVOLUZIONE DELLA NARAZIONE CINEMATOGRAFICA. LA COMPRENSIONE DELLA SCENEGGIATURA E IL DECOUPAGE DELLE IMMAGINI IN FASE DI SCRITTURA.	**UdA -** 5.1 La funzione del montaggio: (dal testo: il linguaggio del cinema) **UdA -** 5.2 Le operazioni fondamentali nella sala di montaggio (taglio e composizione). La preparazione al montaggio: La scaletta del materiale e quella del montaggio. **UdA -** 5.3 Criteri di scelta delle inquadrature. **UdA -** 5.4 Criteri di taglio delle inquadrature. (Walter Murch)	Verranno ripercorse le fasi che hanno portato i pionieri del cinema a concepire il montaggio. Analisi e classificazione delle inquadrature. Lettura e comprensione delle sceneggiature.	Comprendere un progetto di montaggio. Selezionare le immagini più idonee sulla base della sceneggiatura. Riconoscere l'iter di una sala di montaggio.	Distinguere la differenza fra piani e campi. Strutturare un montaggio elementare.

SECONDO BIENNIO – IV^ CLASSE

- **MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
CONSOLIDATE LE COMPETENZE DELL'ANNO PRECEDENTE SI PASSERÀ AL SOFTWARE DI MONTAGGIO. INTRODUZIONE ALLA GESTIONE DEI MEDIAFILE	**UdA-** 1.1 Feedback anni precedenti:Standard e formati televisivi **UdA -** 1.2 Acquisizione del materiale in Premiere e in FinalCut. **UdA -** 1.3 Log e Capture,Bin View, Sort, masterclip, media file, Locator e subclip	Importazione dei file video. Gestione e catalogazione dei diversi file. Ricerca e link dei media file offline	Ricercare e gestire diverse tipologie di media all'interno del progetto di montaggio. Recupero delle risorse offline.	Importare clip, ricercare e consultare la libreria in dotazione .
CONOSCE LA GESTIONE DEL DATABASE VIDEO. IMPOSTA UNA SEQUENZA IN BASE ALLA SORGENTE VIDEO. SI SERVE DEGLI STRUMENTI DI MONTAGGIO: MONTAGGIO SCARTO, INSERT, TRIMING, SLOW MOTION.	**UdA -** 2.1 Gestione del Database (Mediatool, Custom sift, Master clip, media file) **UdA –** 2.2 Funzione clipboard **UdA –** 2.3 Impostazioni sequenze e time line (settings time line, clip text, clip color, dupedetection) **UdA–** 2.3 Funzioni move, edit, trim, extend **UdA –** 2.4 Acquisizione del materiale (settings bin)	Esercitazioni con il software. Creazione di progetti multi timeline, montaggio in multicam. Giunzione delle inquadrature nel rispetto delle regole del montaggio classico.	Gestire progetti con la stessa ripresa da punti di vista differenti, simula la regia digitale in multicamera. Attraverso l'utilizzo degli strumenti in dotazione col software è in grado di giuntare inquadrature in modo efficiente e funzionale al lavoro richiesto.	Creare una timeline. Tagliare e giuntare un' inquadratura.
IMPOSTA IN MODO CORRETTO IL PROGETTO DI LAVORO. CATALOGA I MATERIALI MULTIMEDIALI UTILIZZANDO LE KEYWORD. COMPRENDE L'ITER PER LA PRODUZIONE DI UN	**UdA -** 3.1 Impostazione del progetto di lavoro (Settings progetto, Bin, clip, media creation). **UdA -** 3.2 La catalogazione e la ricerca del materiale audio e video. I mediatool.	Ripresa e catalogazione delle immagini di repertorio. Analisi tecnica di una trasmissione televisiva.	Avviare un progetto, importare le immagini e gestire all'interno del bin. Predispone le attrezzature necessaria alla creazione e post produzione di una trasmissione televisiva. Utilizzare i 5 criteri di scelta di Murch.	Montare una sequenza live mediante la modalità attacco e stacco. Riconosce i criteri di montaggio di Murch

SECONDO BIENNIO – IV^ CLASSE

- **MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI (Audio-Video) (Monte ore: 99h)**

PROGRAMMA TELEVISIVO. MONTA UNA SEQUENZA IN PRESA DIRETTA MEDIANTE IL MXER VIDEO.	**UdA -** 3.3 L'iter della post-produzione televisiva. **UdA -** 3.4 Il montaggio della scena e della presa diretta. La sequenza. **UdA -** 3.5 Criteri di scelta e di taglio delle inquadrature (Walter Murch)	Studio dei criteri di scelta delle inquadrature secondo la filosofa del montatore Walter Murch		
TECNICHE DI COMPOSITING E VFX. REALIZZA GREEN SCREEN. ADOPERA GLI EFFETTI DI TRANSISIONE.	**UdA -** 4.1 Image: Color effect, Flop, Mask, Resize. **UdA -** 4.2 Key: Luma key, chromakey, matte key. - Wipe: Box wipe, edgewipe, matrixwipe, shapewipe. **UdA -** 4.3 Eff. di transizione: Peel, push, squeeze, spin.	Esercitazioni con il software di Compositing. Sostituzione dello sfondo mediante la tecnica del green screen.	Rimpiazza efficacemente lo sfondo in una ripresa girata in chiave di crominanza. Utilizza le transizioni e realizza dei color effect. Ha la padronanza di un linguaggio tecnico appropriato e funzionale alla tipologia di lavoro richiesta.	Riconoscere un green screen. Utilizzare le dissolvenze audio e video.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
COMPOSIZIONE DEI TITOLI ED INTERVENTI GRAFICI. GESTIONE DEGLI EFFETTI SPECIALI. CORREZIONE DEL COLORE E UTILIZZO DEI MONTOR DI CONTROLLO DEL SEGNALE VIDEO. COMPOSIZIONE DELLE IMMAGINI	**UdA -** 1.1 Titolazione Roll e crawl **UdA -** 1.2 La gestione degli effetti speciali 2D. **UD -** 1.3 Motion effect, Addedit, keyframe **UdA -** 1.4 Color correction, hsl, wheel e curve, match color **UdA -** 1.5 Multilayering, crop, scaling, level, addedit.	Esercitazioni in laboratorio. Correzione del colore, utilizzo delle curve e della ruota C.I.E. Titolazione di un prodotto audiovisivo.	Realizza efficacemente titoli di testa e titoli di cosa. Risoluzione dei problemi dovuti alla scorretta taratura del bilanciamento del bianco. Caratterizza le immagini attraverso la C.C. Padroneggia i Keyframe per realizzare effetti grafici in movimento.	Riconoscere una scorretta taratura del colore. Realizza un semplice titolo in sovraimpressione.
GESTIONE DELLE COLONNE SONORE. EQUALIZZAZIONE E MONTAGGIO DELLA COLONNA SONORA SUL PROGETTO. ESPORTAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL MONTAGGIO. COMPRESSIONE E NORME DI SICUREZZA NELLA RIPRODUZIONE DEL COLORE	**UdA**2.1 Audio tool, Audio Eq., Audio suite **UdA**2.2 Il mixage delle colonne audio. **UdA -** 2.3 Batch digitize, relink e digitalcut. **UdA -** 2.4 Export (H264, DV Pal, Cinepak, Sorenson3) **UdA -** 2.5 Consolidate/transcode. **UdA -** 2.6 Media tool, attic folder. **UdA-** 2.7 Safe color, RtasCompressorDyn 3	Montaggio di colonne sonore con Adobe premiere. Esportazione in batch. Analisi delle immagini esportate in diversi formati.	Completa il montaggio finale con la colonna sonora. Mixa i diversi suono per la ricostruzione dell'audio di fondo. Esporta il progetto sulla base dei diversi sistemi di proiezione.	Gestire i volumi di una clip audio. Riconosce le funzionalità del mixer audio. Utilizza le compressioni video per la trasmissione web
PRODUZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO	**UdA -** 3.1 Realizzazione di cortometraggi, Trailer, Promo, video approfondimenti su vari temi.	Stesura di una breve sceneggiatura. Ripresa e posto produzione di un corto metraggio di 3 minuti realizzato in gruppi di 4 persone.	Segue la realizzazione dell'opera in tutte le sue fasi. Risolve i problemi che possono presentarsi durante le produzioni del cortometraggio.	Partecipare alla realizzazione del corto. Registrare piccole clip video e audio.
CONOSCE LE TECNICHE BASE PER LA REALIZZAZIONE DI	**UdA -** 4.1 Tecniche di stop motion **UdA –** 4.2 Cenni sui formati HD: HD1,	Creazioni di brevi animazioni. Analisi	Avvalendosi di diversi materiali e tecniche realizza animazioni semplici. Utilizza i	Distinguere fra 16:9 e 4:3

UN' ANIMAZIONE A PASSO UNO. DISTINGUE GLI ASPECT RATIO E I SEGNALI HD. MANIPOLA I FILE CONTENITORI.	HD2, Full HD **UdA -** 4.3 Aspect Ratio: 4:3, 16:9 fha, 16:9 letterbox **UdA -** 4.4 file mxf, quicktime, Avi, Dcp	dei diversi rapporti di aspetto cinematografico. Studio del Digital Cinema Pacage.	diversi rapporti di aspetto sulla base dell'opera da realizzare. Esporta il progetto per essere proiettato nei cinema digitali.	Realizzare brevi animazioni di pochi secondi.